

Venerdì, 03 Febbraio, 2023

FAQ

Cerca...

Cerca

SIPARIO

HOME

CHI SIAMO

ATTUALITÀ

RECENSIONI

GUIDE

CYCLOPEDIA

CONTATTACI

Sei qui:

Home / O / OTELLO – regia Jurij

Ferrini

OTELLO – regia Jurij Ferrini

Giovedì, 02 Febbraio 2023 | Scritto da Giovanni Luca Montanino | dimensione font | [Stampa](#) | [Email](#)



"Otello", regia Jurij Ferrini. Foto Luigi De Palma

di William Shakespeare

traduzione Emilio Cecchi e Giovanna Cecchi

con Jurij Ferrini, Rebecca Rossetti

e (in ordine alfabetico) Paolo Arlenghi, Sonia Guarino, Maria Rita Lo Destro, Agnese Mercati, Federico Palumeri, Stefano Paradisi, Michele Puleio

regia Jurij Ferrini

scene Jacopo Valsania

costumi Agostino Porchietto

luci Jacopo Valsania e Gian Andrea Francescutti

suono Gian Andrea Francescutti – Servizi Teatrali s.r.l.

assistente alla regia Carla Carucci

cura del movimento Rebecca Rossetti

produzione esecutiva Wilma Sciotto

[Teatro Stabile di Torino](#) – Teatro Nazionale

in coproduzione con Progetto URT

[Teatro Gobetti](#), Torino dal 10 gennaio al 5 febbraio 2023

www.Sipario.it, 1 febbraio 2023

Si entra in sala sempre scettici, quando si va a vedere una riscrittura shakespeariana: «Sarà il solito guazzabuglio intellettualoide, attualizzato e confuso, pretenziosamente fedele all'originale, infarcito di citazioni snob ed erudite. Magari ammiccante alle culture rock e pop». Diciamo francamente che non è mai facile lasciare fuori dal teatro certi (comprensibili) pregiudizi. Eppure, a volte si ha la fortuna di imbattersi in artisti che, grazie a curiosità, passione e coraggioso vigore, riescono a vincere la sfida, gettando una nuova luce sul

Recensioni Prosa

A

B

C

D

E

F

G

H - I - J - K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W - X - Y - Z

0 - 9

classico: ed ecco il miracolo della popolarizzazione – nell’accezione migliore possibile – compiersi davanti agli occhi emozionati degli spettatori in platea.

È senz’altro questo il caso dell’*Otello* diretto da Jurji Ferrini (traduzione di Emilio Cecchi e Giovanna Cecchi), in scena al [Teatro Gobetti](#) di Torino dal 10 gennaio al 5 febbraio. Chi scrive tiene bene a mente l’energia che travolge il pubblico davanti alla messinscena firmata da Ferrini, scuotendolo e commuovendolo alle lacrime; grazie al gruppo di giovani interpreti guidato dallo stesso Ferrini (*Otello* in scena, il più trascinato di tutti!). La storia del generale moro al comando delle truppe della Repubblica di Venezia (reduce da miserie, sofferenze e avventure estreme in giro per i mari) è qui ambientata ai tempi della guerra del Vietnam: i costumi evocano il conflitto che ha insanguinato il sud est asiatico, così anche i teli sullo sfondo su cui vengono proiettate immagini della giungla tropicale (paesaggi che si accendono e si colorano, cadenzando i momenti diversi della tragedia). Nessun’altra scenografia: l’allestimento non prevede oggetti, né arredi; lo spazio è cupo e aperto.

Suggestiva anche la scelta dei Doors come colonna sonora: atmosfere psichedeliche, quasi lisergiche, che ben si accompagnano al delirio amoroso del moro e alle coreografie – minimaliste, concettuali – dei giovani interpreti. In una riscrittura fisica, sensuale – in carne, muscoli e cuore – e che piacevolmente risente di influenze filmiche (lo Stanley Kubrick di *Full Metal Jacket*, il Michael Cimino di *The Deer Hunter*, il Francis Ford Coppola di *Apocalypse Now...*).

Alla fine questo *Otello* – più dannato che mai e dal look decisamente rock – non delude le aspettative, né può mancare di commuovere: mentre Jurji Ferrini pronuncia (col suo accento irresistibilmente slavo) la famosa battuta «Ricordate il moro come un uomo che ha amato, dissennatamente sì, ma con tutto sé stesso», il pubblico raggiunge all’unisono con gli attori la sommità della tragedia e dell’emotività, lasciandosi andare a essa e abbracciando così la magia del teatro.

Giovanni Luca Montanino

Ultima modifica il Giovedì, 02 Febbraio 2023 22:16

PUBBLICATO IN RECENSIONI PROSA O

ETICHETTATO SOTTO [TEATRO_2020](#) [JURJI FERRINI](#) [PAOLO ARLENGHI](#) [AGNESE MERCATI](#) [STEFANO PARADISI](#)

VOTA QUESTO ARTICOLO ★ ★ ★ ★ ★ (0 VOTI)

[Tweet](#)

Articoli correlati (da tag)

- CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF – regia Antonio Latella
- EUGENIO ONEGHIN – regia Laurent Pelly
- UN GIORNO DI FUOCO – regia Gabriele Vacis
- LA MIGRAZIONE DEGLI ANIMALI – di e con Manuela Capece e Davide Doro
- TOP GIRLS – regia Monica Nappo

ALTRO IN QUESTA CATEGORIA: « OIDA – regia Giuseppe Provinzano

Iscriviti a Sipario Theatre Club

Il primo e unico Theatre Club italiano che ti dà diritto a ricevere importanti sconti, riservati in esclusiva ai suoi iscritti. L’iscrizione a Sipario Theatre Club è gratuita!

[Clicca qui per iscriverti](#)

About Us

Abbiamo sempre scritto di teatro: sulla carta, dal 1946, sul web, dal 1997, con l’unico scopo di fare e dare cultura. [Leggi la nostra storia](#)

Get in touch

📍 SIPARIO via Garigliano 8, 20159 Milano MI, Italy
☎ +39 02 31055088
✉ rivista@sipario.it



Our Partner

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.